pressLINE
03/07/2012

la Repubblica PARMA.it

Mobilitazione degli allevatori "Nessuna garanzia per i lavoratori"

Blocco di tutte le prestazioni di lavoro straordinario dopo il mancato accordo sulla cassa integrazione e a causa dell'assenza di un progetto sul ruolo della futura sezione provinciale

Stato di agitazione per i lavoratori dell'Associazione provinciale allevatori di Parma. Riuniti in assemblea i dipendenti hanno accolto la proposta di Fai Cisl e Flai Cgil di proclamare la mobilitazione con il blocco di tutte le prestazioni di lavoro straordinario.

"La decisione - si legge nel comunicato - è presa a fronte della mancata sottoscrizione dell'accordo applicativo della CIGS regionale, che lascia i lavoratori privi di alcune fondamentali garanzie proprio mentre agli stessi è richiesto uno sforzo straordinario per far fronte alla diminuzione delle ore di attività e dell'assenza di un progetto che chiarisca il ruolo della futura Sezione Provinciale Allevatori, che garantisca la sopravvivenza delle attività non istituzionali e lo sviluppo delle attività di mercato e che dia la certezza della continuità occupazionale, nel quadro di un rafforzato vincolo associativo con la base allevatoriale".

"I lavoratori dell'A.P.A. di Parma - scrivono - intendono continuare a svolgere il proprio ruolo con gli allevatori e chiedono di essere messi nelle condizioni, progettuali e operative, di sollecitare l'adesione ad ARAER, in un rapporto di chiarezza con la base allevatoriale, e di definire i contorni della futura Sezione Provinciale. Pongono la soddisfazione dei punti di cui sopra a condizione per la revoca dello stato di agitazione".